Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO ANZIO II

Viale MARCONI 161 - 00042 ANZIO (RM) TEL.-FAX 06/9862844
RMIC8DF009@ istruzione.it – www.istitutocomprensivoanzio2.it

P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

a.s. 2019/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ANZIO II è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0004287/U del 30/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera n. 13

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Insegnamenti e quadri orario 3.2. Curricolo di Istituto 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare 3.4. Attività previste in relazione al PNSD 3.5. Valutazione degli apprendimenti 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il II ISTITUTO COMPRENSIVO si trova ad ANZIO, località balneare a 60Km a sud di ROMA, sul litorale tirreno. Il contesto paesaggistico, artistico e culturale è di notevole importanza anche grazie alle vicende storiche del paese che vanta la sua nascita nel V sec. a.c. L'economia del territorio è maggiormente orientata verso il settore terziario, la presenza di infrastrutture come la stazione e la strada provinciale pontina che la collegano alla capitale, ha permesso lo sviluppo di tante importanti attività. Sono presenti poche industrie, il mercato ittico è fiorente e rifornisce l'intera regione, molto rilevante è il turismo.

L'Istituto presenta uno status socio-economico e culturale delle famiglie di livello medio.

La popolazione scolastica è l'espressione di una realtà socio-culturale ed economica eterogenea; la maggior parte delle famiglie partecipa attivamente a tutte le attività proposte. Il numero di studenti che proviene da situazioni familiari particolarmente svantaggiate, sia dal punto di vista culturale che socio-economico, è basso. Nel nostro Istituto, negli ultimi anni, si è registrato un costante incremento demografico (immigrazione nella regione Lazio +2%) che ha determinato un aumento del numero degli alunni sia di cittadinanza italiana che straniera, comunque il numero di alunni con cittadinanza non italiana è basso (9,25%). Queste famiglie hanno bisogno di tempo per integrarsi e richiedono maggiori sforzi a tutti i componenti del tessuto sociale.

Il bacino di utenza territoriale è molto vasto, comprende tre plessi scolastici che si trovano nelle frazioni: Anzio Colonia, Falasche e Sacida. La scuola primaria e secondaria di 1° grado sono frequentate dalla totalità degli alunni

con eccezionali casi di mancato adempimento. Si assiste, inoltre, ad una quasi totale generalizzazione della frequenza della scuola dell'infanzia, soprattutto da parte degli alunni di cinque anni con costante esigenza di ampliamento del servizio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto Comprensivo si articola su tre plessi facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici o auto. I.GREGORETTI: scuola dell'infanzia-scuola primaria; ANZIO COLONIA e ACQUA DEL TURCO- scuola dell'infanzia-scuola primaria-scuola secondaria di 1^ grado; SPALVIERA- scuola dell'infanzia-scuola primaria. La maggior parte delle aule sono di grandezza normale, alcune sono piccole o ricavate da spazi precedentemente destinati ad altri usi; sono ben illuminate. La dotazione di risorse tecnologiche e digitali e' di 6 L.I.M. nelle aule e 5 monitor interattivi, 3 saloni dotati di videoproiettori, Atelier creativo digitale dotato di L.I.M. e computer, collegabili in rete, e stampante 3D. E' stato creato un punto informativo utilizzabile da docenti e genitori. Altri due saloni multiuso nei plessi periferici permettono di lavorare con la L.I.M. in spazi più ampi. Due plessi sono dotati di palestra attrezzata. Tutti i plessi hanno la sala mensa e giardino. Lo Stato finanzia l'Istituto per il 98,3% delle spese sostenute, solo lo 0,9% viene gestito dalla scuola. Le famiglie contribuiscono alle spese con lo 0,2% destinati alla mensa e ai viaggi d'istruzione.

Vincoli

La assenza di ulteriori spazi condiziona l'accoglimento delle istanze di iscrizione, in crescita.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. ANZIO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8DF009
Indirizzo	VIALE G. MARCONI, 161 ANZIO 00042 ANZIO
Telefono	069862844
Email	RMIC8DF009@istruzione.it
Pec	rmic8df009@pec.istruzione.it

❖ ANZIO II - COLONIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DF016
Indirizzo	VIA VESPUCCI ANZIO COLONIA 00042 ANZIO

❖ "IVANA GREGORETTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DF027
Indirizzo	VIA JENNE FALASCHE 00042 ANZIO

❖ ANZIO II - VILLAGGIO SACIDA (PLESSO)

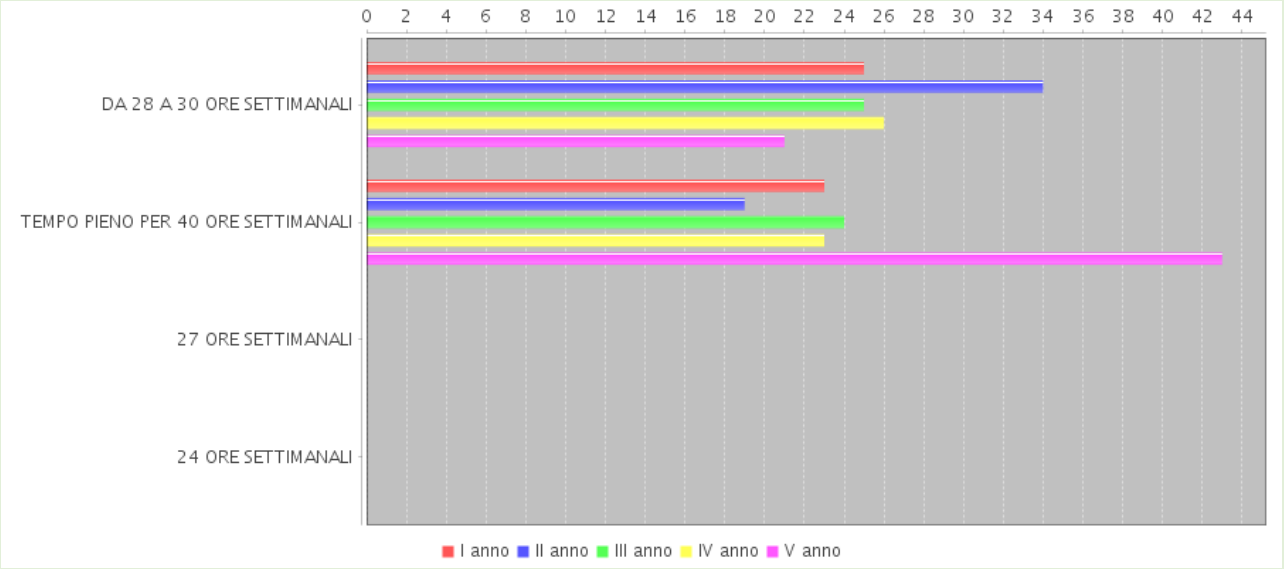
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DF038
Indirizzo	VIA CIPRIANI LOC. VILLAGGIO SACIDA 00042 ANZIO

❖ ACQUA DEL TURCO (PLESSO)

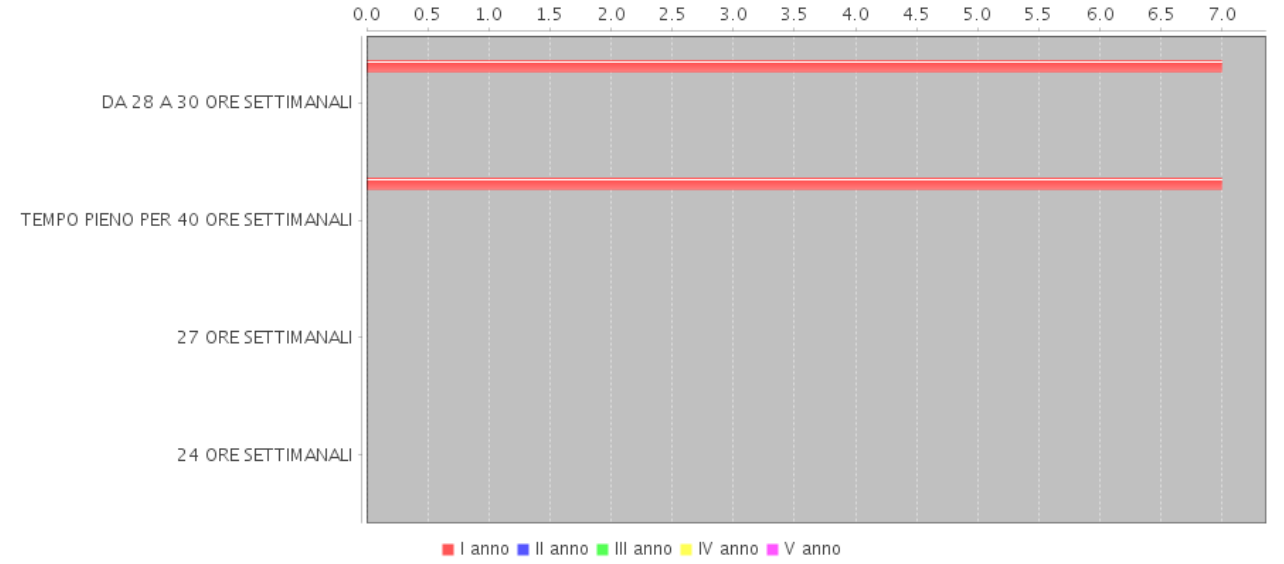
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DF01B
Indirizzo	VIA G. MARCONI, 161 ANZIO COLONIA 00042

	ANZIO
Numero Classi	14
Totale Alunni	263

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

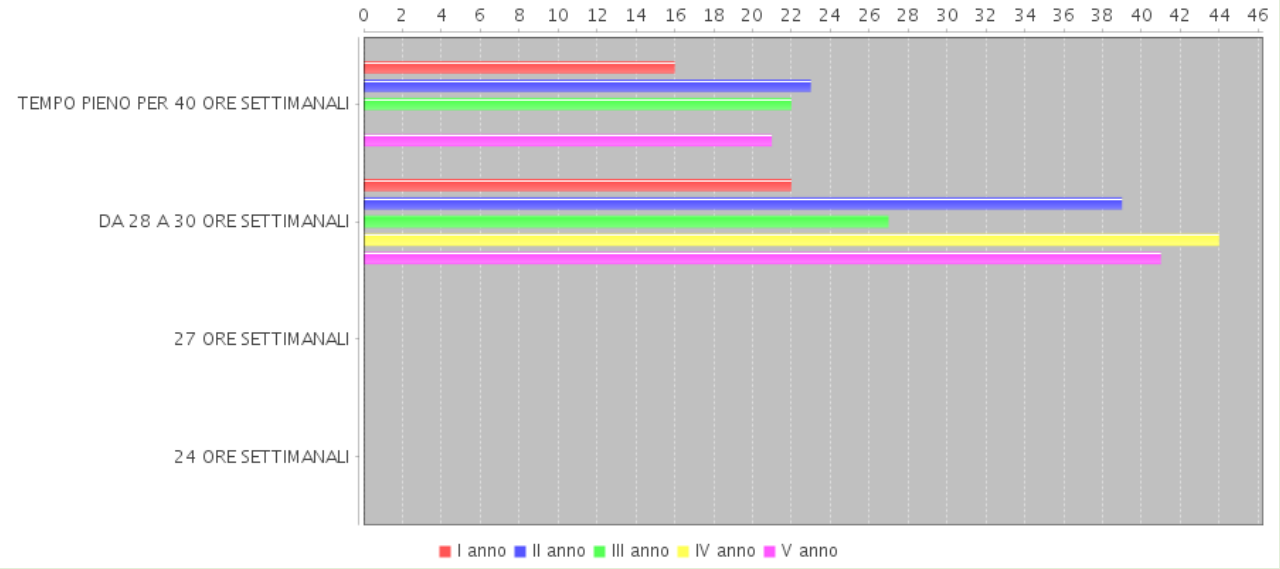


❖ "IVANA GREGORETTI" (PLESSO)

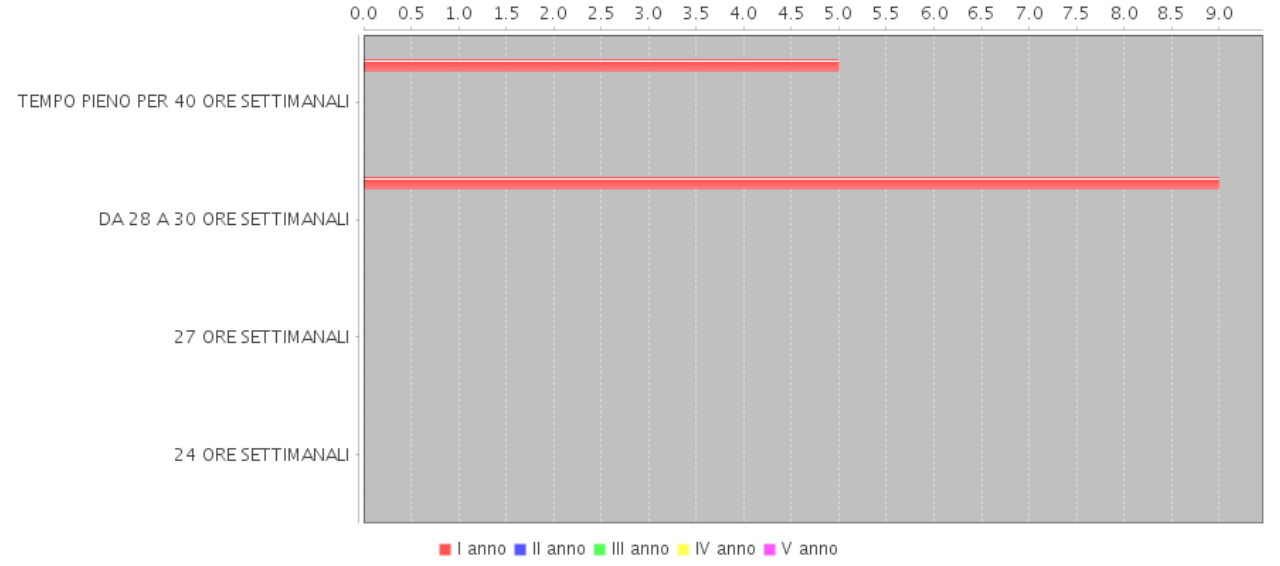
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DF02C
Indirizzo	VIA JENNE LOC. FALASCHE 00042 ANZIO

Numero Classi	14
Totale Alunni	255

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

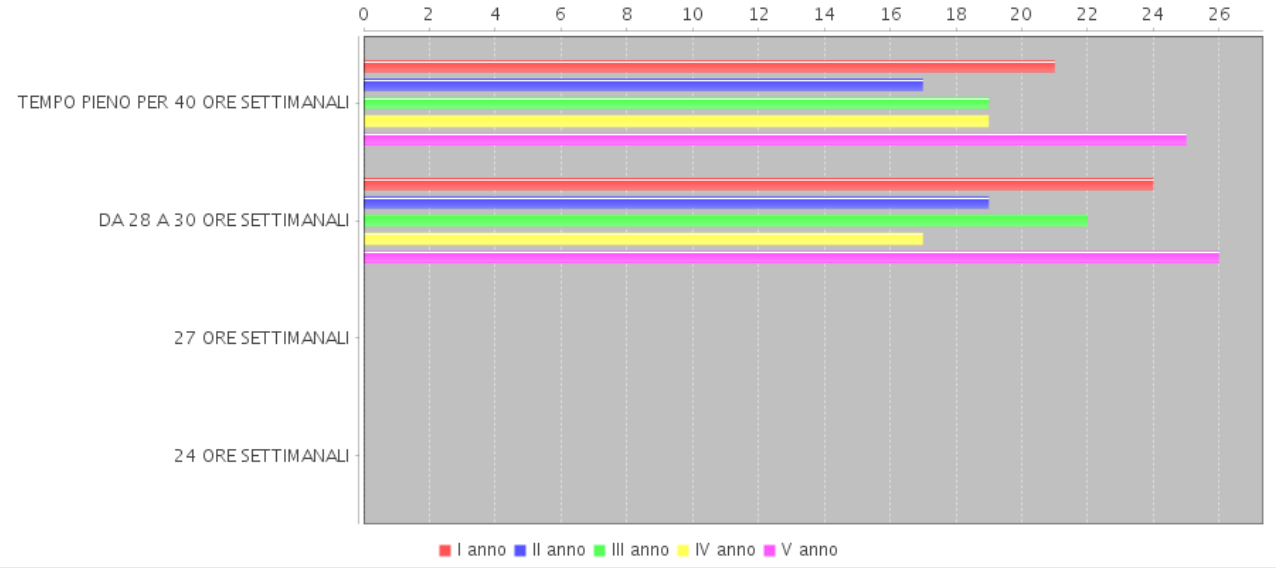


❖ SPALVIERA - SACIDA (PLESSO)

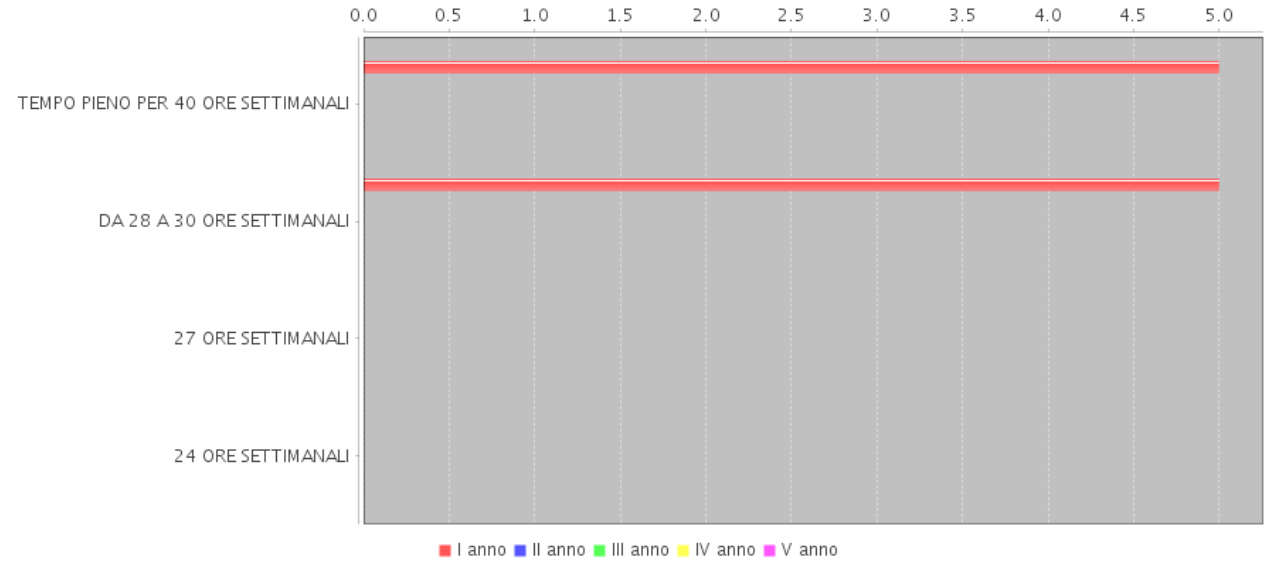
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DF03D
Indirizzo	VIA CIPRIANI VILLAGGIO SACIDA 00042 ANZIO
Numero Classi	10

Totale Alunni	209

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



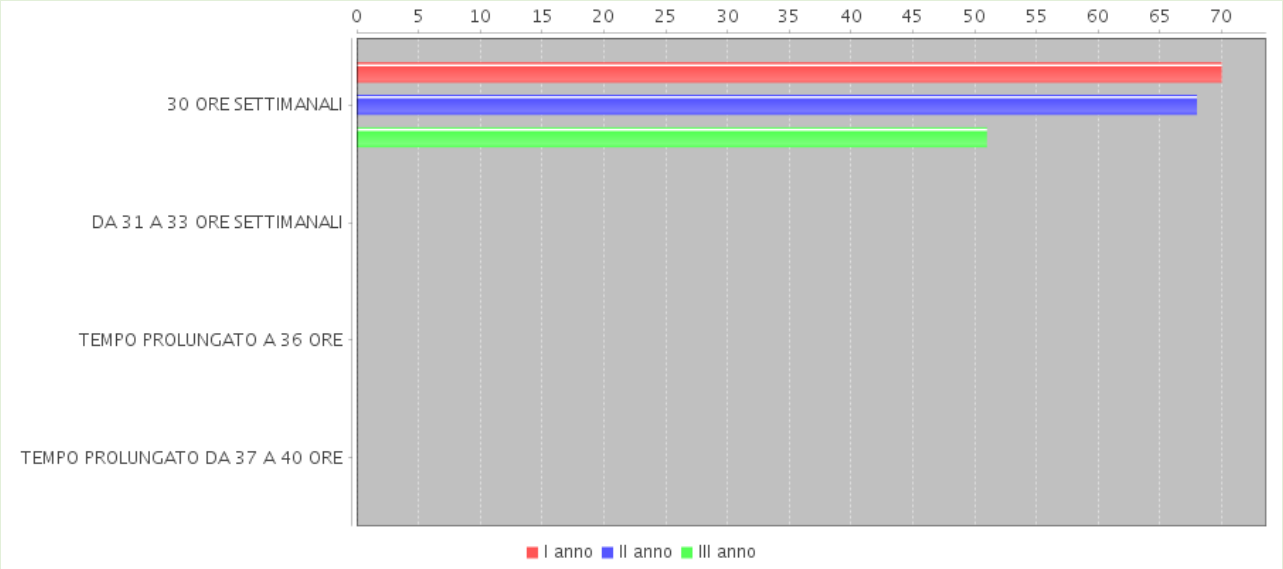
Numero classi per tempo scuola



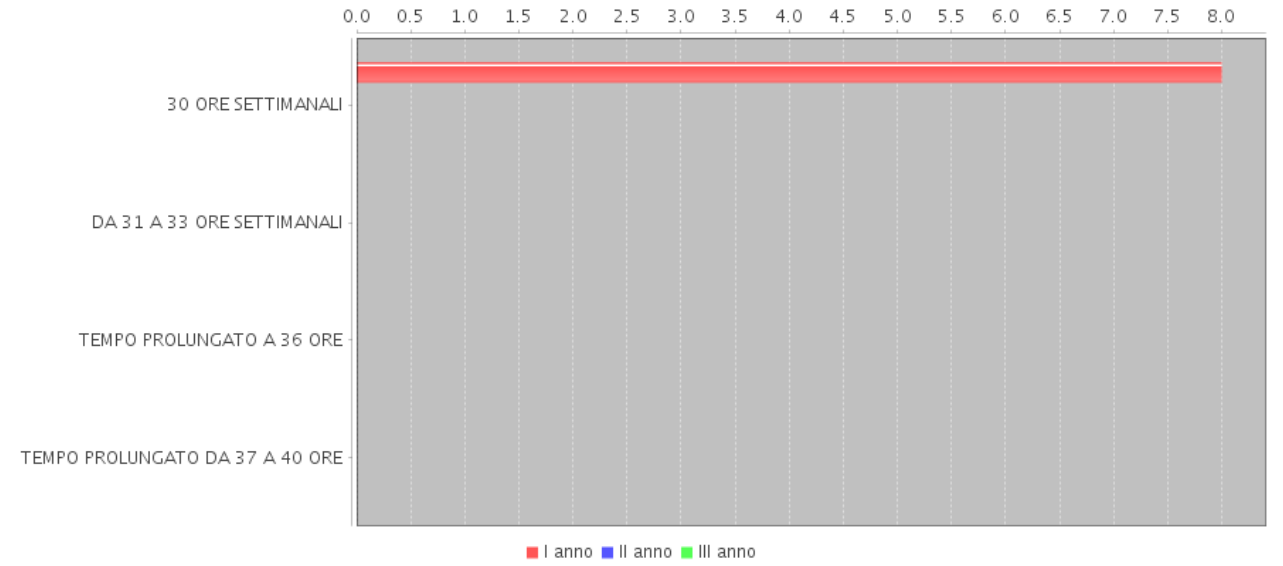
❖ SMS VIA G.MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8DF01A
Indirizzo	VIA VESPUCCI - 00042 ANZIO
Numero Classi	8
Totale Alunni	189

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Il Secondo Istituto Comprensivo di Anzio nasce il 1° settembre 2012, a seguito del processo di riorganizzazione scolastica territoriale che ha ridefinito gli ambiti territoriali dei precedenti Circoli didattici del Comune di Anzio.

In linea generale il Secondo Istituto Comprensivo ha assimilato il precedente Secondo Circolo didattico nato nell'a.s. 1969/70 e comprendente inizialmente la vasta zona periferica di Anzio, dal quartiere di Anzio Colonia, attraverso il territorio di Lavinio, fino a Lido dei Pini; negli ultimi anni precedenti la nascita del comprensivo, il secondo Circolo didattico si collocava sul territorio di Anzio Colonia, Falasche e Spalviera.

L'Istituto Comprensivo, in quanto aggrega in un unico organismo la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, intende garantire un processo di continuità didattica nell'ambito dello stesso ciclo di istruzione agli alunni che lo frequentano.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Multimediale	2
	Atelier creativo	1
	Punto informativo	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Proiezioni	5
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	

	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	34
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	14
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	Stampante digitale	1

Approfondimento

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

PLESSO/ SEDE STACCATA	TIPOLOGIA DOTAZIONE	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
SEDE CENTRALE	Adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Realizzazione di ambienti per	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento.	M.I.U.R.

	l'apprendimento.		
SEDE SCUOLA SECONDARIA	Ampliamento di aule dotate di L.I.M. quali ambienti digitali per l'apprendimento.	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.	P.O.N. – F.S.R.
TUTTO L'ISTITUTO	Ampliamento di infrastrutture di rete LAN/WLAN.	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento.	P.O.N. – F.S.R.
PALESTRE	Potenziamento delle attrezzature.	Consentire l'uso di strumenti diversificati in relazione ai vari gioco-sport.	M.I.U.R. – eventuali privati o Ente locale
BIBLIOTECA/ MEDIATECA PLESSO CENTRALE	Potenziamento delle dotazioni librarie e software.	Rendere più ricco l'ambiente per l'apprendimento linguistico.	M.I.U.R. – eventuali privati o Ente locale
TUTTO	Arredamento	Migliorare gli arredi	Ente Locale

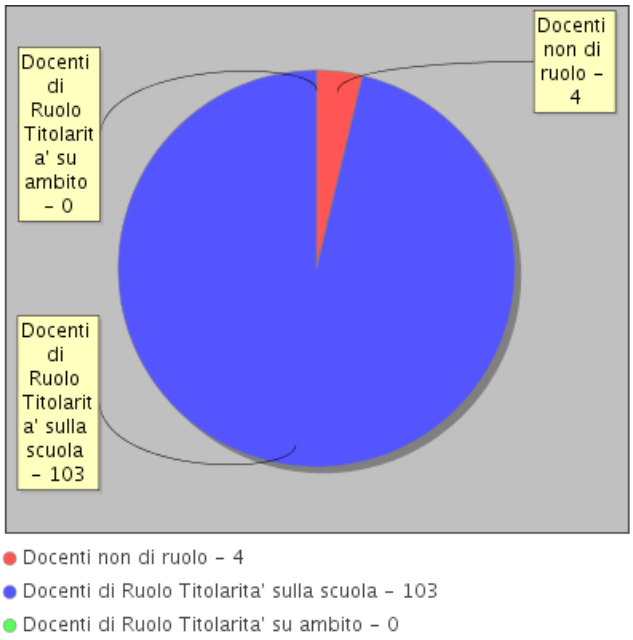
L'ISTITUTO	(sostituzione e rinnovo)	nei vari spazi di apprendimento.		

RISORSE PROFESSIONALI

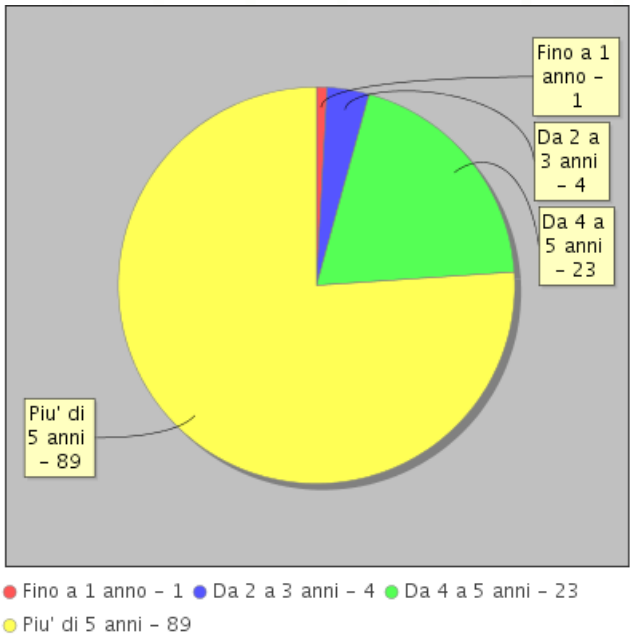
Docenti	**105**
Personale ATA	**23**

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola persegue la sua mission avendo come principio fondamentale la centralità dello studente che si attua consentendo all'alunno di:

• costruire la propria identità e il proprio sapere;

• imparare a conoscere;

• imparare a fare;

• imparare a vivere con gli altri;

• imparare a essere;

(Rapporto dell'UNESCO sull'educazione del XXI secolo).

Nell'ambito del quadro complessivo delle criticità rilevate dopo l'analisi del RAV, l'Istituto ritiene di concentrare la sua azione sul miglioramento complessivo dei risultati scolastici, degli esiti invalsi e delle competenze chiave.

La scuola vuole inquadrarsi nello scenario culturale e pedagogico europeo e nazionale ponendo lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti e richiamando l'attenzione non più sull'accumulo delle conoscenze ma sulla capacità di stabilire relazioni tra esse.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità Diminuire la percentuale di studenti collocata nella fascia di voto bassa. **Traguardi** Diminuire la percentuale di studenti collocata nella fascia di voto bassa nelle discipline di italiano e matematica

Competenze Chiave Europee

Priorità Migliorare i livelli delle competenze chiave . **Traguardi** Migliorare i livelli delle competenze chiave anche al fine di un innalzamento degli esiti Invalsi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il presente P.T.O.F. intende perseguire i seguenti obiettivi prioritari:

- garantire lo SVILUPPO DELLE COMPETENZE CULTURALI di base, attraverso l'acquisizione di apprendimenti sociali, culturali e strumentali, finalizzati a formare persone e cittadini consapevoli e responsabili che interagiscono con la società;

- promuovere lo SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA attraverso l'assunzione di responsabilità, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, l'acquisizione di comportamenti ispirati al rispetto della legalità e a uno stile di vita sano;

- sostenere lo SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e

consapevole dei social network;

- predisporre un CURRICOLO ADEGUATO al contesto socio-culturale che permetta di conseguire l'alfabetizzazione culturale di base e di favorire il potenziamento delle competenze;

- dare impulso alle attività di APERTURA POMERIDIANA della scuola per offrire maggiori opportunità educative agli alunni;

- favorire un rapporto di stretta CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA e di dialogo tra scuola e famiglia per costruire un percorso educativo sereno e organico;

- assumere un impegno formativo nei confronti di tutti gli alunni, nel rispetto dell' UGUAGLIANZA delle opportunità formative;

- attuare interventi adeguati e percorsi didattici rispondenti ai BISOGNI EDUCATIVI DEGLI ALUNNI, con particolare riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali;

- promuovere adeguati interventi per gli alunni stranieri e favorire l' INTEGRAZIONE degli stessi;

- realizzare iniziative di ORIENTAMENTO e CONTINUITA' tra i vari ordini di scuola, all'interno dell'Istituto e con le altre scuole del territorio, per sostenere gli alunni nella costruzione di un percorso formativo coerente e consapevole;

- interagire con gli enti ed associazioni presenti sul territorio, anche al fine di rimuovere gli ostacoli alla frequenza, per la PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE;

- incoraggiare i processi di AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO finalizzati al miglioramento della qualità della scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali

settori

2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

3) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **IL CURRICOLO VERTICALE E LE NUOVE COMPETENZE EUROPEE (23 MAGGIO 2018), PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

Descrizione Percorso

Adeguamento del curricolo verticale e della progettazione, predisposizione di UdA centrate sulle competenze chiave.

Elaborazione di prove di verifica comuni sulla base di quelle Invalsi.

Predisposizione di rubriche valutative comuni per la primaria e per la secondaria, redatte sullo stesso schema.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Declinare il curricolo verticale in UdA centrate sulle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire la percentuale di studenti collocata nella fascia di voto bassa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i livelli delle competenze chiave .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Realizzare commissioni di lavoro e dipartimenti verticali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire la percentuale di studenti collocata nella fascia di voto bassa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i livelli delle competenze chiave .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZARE INCONTRI DI DIPARTIMENTI ORIZZONTALI E VERTICALI PER L'AGGIORNAMENTO DEL CURRICOLO PER COMPETENZE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

Figura Strumentale Area 1

Risultati Attesi

Elaborazione di un curricolo verticale, scuola dell'Infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado, per competenze disciplinari e trasversali, tenendo conto delle indicazioni delle raccomandazioni UE sulle competenze (23 maggio 2018)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI UDA CENTRATE SULLE COMPETENZE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

Figura Strumentale Area 1

Risultati Attesi

Elaborazione di una UdA d'Istituto per tutti e tre gli ordini di scuola.

Elaborazione di UdA brevi,o EAS per declinare il curricolo in competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI RUBRICHE VALUTATIVE DELLE

COMPETENZE RAGGIUNTE NELLE DISCIPLINE, NELLE COMPETENZE DELLE UDA E NELLE ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

Figura Strumentale Area 4 : Valutazione alunni

Risultati Attesi

Adozione delle rubriche nella Primaria e nella Secondaria e conseguente miglioramento nella didattica e nelle metodologie applicate

❖ **LA CONTINUITÀ : INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA**

Descrizione Percorso

Lavorare a classi aperte tra i diversi ordini di scuola, effettuare attività, progetti, momenti comuni nelle classi ponte.

Progettare UdA comuni .

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Lavorare a classi aperte tra i diversi ordini di scuola (classi ponte).Realizzare UdA comuni tra le classi ponte.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire la percentuale di studenti collocata nella fascia di voto bassa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i livelli delle competenze chiave .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Realizzare commissioni di lavoro e dipartimenti verticali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire la percentuale di studenti collocata nella fascia di voto bassa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i livelli delle competenze chiave .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EFFETTUARE INCONTRI PER PROGETTARE ATTIVITÀ COMUNI, UNITÀ DI APPRENDIMENTO, PROGETTI, USCITE DIDATTICHE, TRA CLASSI PONTE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

Figure Strumentali Area 1, Area 4, referente per la Continuità

Risultati Attesi

Collaborazione e confronto tra docenti dei diversi ordini di scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI TRA GRUPPI DI INSEGNANTI PER

STUDIO PROGRAMMI, METODOLOGIE, SCAMBIO NOTIZIE E/O PROBLEMATICHE ALUNNI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

Figure Strumentali Area 1, Area 4; referente della Continuità

Risultati Attesi

Collaborazione e confronto tra docenti.

❖ **AGGIORNAMENTO, AUTOAGGIORNAMENTO E FORMAZIONE.**

Descrizione Percorso

Realizzare attività di aggiornamento, autoaggiornamento e formazione e valutare la ricaduta nelle attività delle classi; in particolare, integrare il Piano di formazione continua di altre iniziative formative realizzabili alla luce delle risorse umane e finanziare del personale docente, ATA e alunni a partire dalla ricognizione dei bisogni formativi, anche on-line e/o a distanza (utilizzo piattaforma S.O.F.I.A.) potenziando il sistema di formazione a cascata

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Realizzare attivita' di aggiornamento, autoaggiornamento e formazione e valutare la ricaduta nelle attivita' delle classi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire la percentuale di studenti collocata nella fascia di voto bassa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i livelli delle competenze chiave .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE A CORSI DI AGGIORNAMENTO E/O DI AUTOAGGIORNAMENTO, A CONVEGNI, CONGRESSI, ATTIVITÀ FORMATIVE .

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti ATA Studenti	Docenti ATA

Responsabile

Figura Strumentale Area 3: Supporto lavoro docenti

Risultati Attesi

Acquisizione di nuove metodologie, promuovere le pratiche educative e innovative, la collaborazione e il confronto tra docenti; valutare la ricaduta nelle classi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli aspetti innovativi che caratterizzano il nostro Istituto sono basate su nuove pratiche di insegnamento e pratiche di valutazione sempre aggiornate.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Estendere le attività didattiche attraverso tic,

- Utilizzare la didattica innovativa (learning by doing, classe capovolta, peer to peer, classe virtuale).

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Aggiornare la sezione della Valutazione degli alunni , ai sensi del D.lgs 62/2017 "norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato e dei Decreti ministeriali n.741 e 742 del 3.10.17 (CC.MM. prot n.1830 del 6.10.17 e n. 1865 del 10.10.2017), con particolare riguardo a :

- Criteri per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, nella scuola primaria e secondaria di primo grado;
- Descrittori atti a costruire la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, che deve integrare la valutazione periodica e finale;
- Criteri per la valutazione del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1^ grado
- Modalità di espressione del giudizio relativo al comportamento nella scuola primaria e secondaria di primo grado
- Criteri secondo i quali, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, è possibile non ammettere, all'unanimità nella scuola primaria e a maggioranza nella scuola secondaria di primo grado, un alunno alla classe successiva o all'esame di stato
- Aggiornare la sezione del Piano di Inclusione ai sensi del D.lgs 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Istituto è partner delle seguenti reti:
-Rete formativa Ambito 16 (formazione docenti)
-Rete Valutazione in progress (formazione docenti)
-Biblioteche digitali Innovative (utilizzo comune risorse digitali)
-Insieme a tavola (utilizzo comune risorse per progetto didattico)

Il nostro Istituto collabora con:

-Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Croce Rossa, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Protezione Civile, Carabinieri, Agenzia Regionale Parchi, Legambiente, WWF, Volontari Esperti.

-Comune di Anzio: Distretto,Biblioteca, Mediateca, A.S.L., Provincia di Roma e Regione Lazio, Museo Civico di Anzio, Antiquarium, Villa Borghese.
-Altre scuole, Associazioni del territorio, Centri ricreativi e sportivi, Famiglie,Sponsor

Il nostro Istituto accoglie alunni delle Scuole secondarie di secondo grado per i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (Istituto ITIS Trafelli e Liceo Psicopedagogico Chris Cappell College)

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ANZIO II - COLONIA RMAA8DF016

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali
40 Ore Settimanali

"IVANA GREGORETTI" RMAA8DF027

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali
40 Ore Settimanali

ANZIO II - VILLAGGIO SACIDA RMAA8DF038

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali
40 Ore Settimanali

ACQUA DEL TURCO RMEE8DF01B

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"IVANA GREGORETTI" RMEE8DF02C

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SPALVIERA - SACIDA RMEE8DF03D

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SMS VIA G.MARCONI RMMM8DF01A

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
I.C. ANZIO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Sono stati progettati percorsi didattici comuni a più classi per il conseguimento di competenze ritenute caratterizzanti la formazione degli alunni. Le classi hanno elaborato un curricolo verticale dall'infanzia e primaria alla secondaria, e una progettazione curricolare per classi parallele, che adatta gli apprendimenti alle specifiche esigenze della classe.. Durante il corso dell'anno scolastico le insegnanti progettano UdA brevi oppure EAS , per declinare il curricolo in competenze. Lavorando a classi aperte tra i diversi ordini di scuola vengono realizzate UdA comuni tra le classi ponte.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro Istituto ha progettato un Curricolo verticale sulla base competenze. Sono stati realizzati undici percorsi dalla scuola dell'infanzia e primaria alla secondaria di primo

grado, basati sulle Competenze chiave europee e sulle Indicazioni Nazionali 2012, declinati in annualità. Ogni percorso prevede le discipline di riferimento e le discipline concorrenti al raggiungimento degli obiettivi. Sono esplicitati i traguardi alla fine della scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria. Le competenze specifiche sono divise in due sezioni A:Traguardi formativi (abilità, microabilità, conoscenze) sezione B: Livelli di padronanza (quattro livelli totali per la scuola dell'Infanzia, Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria ,Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado, Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E' stata predisposta una UdA d'Istituto unica per tutti gli ordini di scuola e annuale :"Motricita'- gioco – sport, il corpo come strumento di crescita". Attraverso i compiti di realtà le insegnanti verificano lo sviluppo delle competenze trasversali e delle competenze chiave di Cittadinanza.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **TRINITY**

Potenziamento linguistico Lezioni frontali di grammatica e syllabus, attività di gruppo, scambi dialogici, conversazione e attività ludiche

Obiettivi formativi e competenze attese
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche • Superamento dell'esame Trinity da parte degli alunni con verifica dei risultati a cura dell'ente stesso. • Rilascio certificazione da parte dell'Ente certificatore Trinity grade 1 per gli alunni della scuola primaria e grade 2 e grade 3 per la scuola secondaria.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **LATINO PRIMI PASSI**

Potenziamento linguistico Lezioni frontali, dialogate e partecipate sui primi lineamenti

della lingua latina con rimandi continui alla lingua italiana nelle sue strutture morfo-sintattiche e lessicali. Le lezioni avranno la durata di un'ora e si svolgeranno al termine della giornata scolastica del venerdì con cadenza settimanale.

Obiettivi formativi e competenze attese
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: - Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento - Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo - Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Acquisire e interiorizzare le informazioni - Individuare collegamenti e relazioni

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **NOTE DI GIOIA - MUSICA IN ALLEGRIA**

Potenziamento musicale Il progetto del Coro si pone come obiettivo primario quello di sensibilizzare i bambini al canto corale ed avere un coro nella nostra scuola pronto ad esprimersi nelle diverse occasioni dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese
Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali: • Ampliare in modo giocoso e creativo l'offerta formativa; • Arricchire il patrimonio musicale proprio di ogni bambino; • Aiutare a migliorare le capacità espressive,vocali e mimico-gestuali,di attenzione, di concentrazione e di socializzazione; • Favorire processi con realtà e culture musicali del nostro territorio, della tradizione italiana, e apertura verso le culture multietniche; • Potenziare le capacità di canto corale; • Operare con i progetti musicali e con eventuali esperti esterni.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **PROGETTARE PER COMUNICARE (BLOG)**

Potenziamento laboratoriale e informatico. Scelta dei prodotti da realizzare secondo le abilità e competenze degli alunni, raggruppamento degli alunni, assegnazione dei

compiti ai gruppi, pubblicazione sul Blog dei prodotti finiti (articoli). Aggiornamento periodico del blog dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese
Sviluppare le competenze digitali degli studenti con particolare riferimento allo sviluppo del pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei media. Offrire una formazione generalizzata ed approfondita delle tecniche multimediali e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che costituiscono sempre più un requisito di ammissione alla vita attiva. Introdurre la multimedialità nelle normali attività curricolari come una preziosa risorsa didattica integrando competenze tecnologiche acquisite dagli alunni ed esperienza metodologico-didattica dell'insegnante. Educare alla consapevolezza di sé nello sviluppo dell'autostima e della creatività e nell'acquisizione relazionale della scrittura, favorendo anche la partecipazione dei più insicuri e demotivati per un confronto critico e sereno nella condivisione di comportamenti e regole. Educazione degli studenti alla multimedialità e alla comunicazione. Miglioramento dell'efficacia dell'insegnamento dell'apprendimento delle discipline.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **SPORTELLO DI CONSULENZA PSICOLOGICA**

L'attività di consulenza con lo psicologo favorisce i rapporti tra docenti e famiglie. Attraverso incontri programmati singolarmente e/o insieme, l'esperto , dopo aver conosciuto le problematiche, analizza i fatti e propone il suo punto di vista e le modalità di procedura . Gli incontri possono essere ripetuti a richiesta.

Obiettivi formativi e competenze attese
Lo psicologo scolastico favorisce la cooperazione tra scuola e famiglie; Offre la possibilità di ricevere un sostegno competente nei momenti "critici". Avvicina le famiglie all'ambiente scolastico e crea una rete di rapporti positivi, offrendo la possibilità di usufruire di un aiuto competente per eventuali difficoltà nel rapporto con i figli. Sostiene gli insegnanti nel difficile compito di "formazione" degli alunni supportandoli nella gestione del gruppo classe.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) L'Istituto ha partecipato e vinto il PON "Per la Scuola - Competenze e Ambienti per l'Apprendimento" FESR 2014-2020 - Asse II Obiettivo specifico 10.8 – Azione 10.8.1 – Avviso MIUR AOODGEFID/9035 del 13/07/2015 - Codice Identificativo Progetto: 10.8.1.A1- FESRPON-LA-2015-148 relativo al cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole consentendo agli alunni l'accesso alla rete internet utile per il supporto alle attività didattiche.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Registro elettronico per tutte le scuole primarie I docenti usufruiscono del registro elettronico sulla piattaforma Axios.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) Il progetto ha previsto la creazione di un atelier

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	creativo, uno spazio innovativo e modulare dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. L'atelier *F@b...m@nia*@,ad alta flessibilità, in orario curricolare sarà uno spazio accogliente per gli alunni per attività di ascolto, narrazioni animate, ecc. Nelle ore extracurricolari sarà aperto al territorio per attività di formazione per discenti, genitori e docenti e/o eventi partecipati. L'intento è quello di promuovere la trasversalità degli apprendimenti, nonché favorire attività per gruppi. Le conoscenze e le abilità saranno mobilizzate in competenze linguistiche, artistiche, civiche e sociali, logico-razionali, learning by doing, progettuali, digitali, scouting. Obiettivi: Migliorare il rendimento scolastico e le abilità socio-affettive, introducendo nella didattica quotidiana approcci metodologici e strumenti che valorizzino il protagonismo. Migliorare la professionalità dei docenti in merito ad approcci metodologici e strumenti in grado di agganciare i digital natives. Includere nei processi di insegnamento-apprendimento tutte le diversità presenti nel gruppo classe e favorire l'apertura al territorio. Sinergia tra conoscenze e creatività degli studenti.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Portare il pensiero computazionale a tutta la

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	scuola primaria Educare gli alunni al *pensiero computazionale* per aiutare a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Diffusione dell'utilizzo del *coding nella didattica* durante l'anno e in occasione di eventi quali la Code Week, l'Ora del codice, Rosadigitale, ecc.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	• Un animatore digitale in ogni scuola Predisposizione del Piano d'intervento triennale (2016-2019); Pubblicizzazione sul sito della scuola del PNSD con spazio dedicato al Piano triennale proposto dalla scuola; Coordinamento con lo staff di direzione e con la Commissione "Scuola Digitale"; Creazioni di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD; Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali; Formazione specifica per Animatore Digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
ANZIO II - COLONIA - RMAA8DF016
"IVANA GREGORETTI" - RMAA8DF027
ANZIO II - VILLAGGIO SACIDA - RMAA8DF038

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Le insegnanti adottano una scheda per la certificazione delle competenze degli alunni cinquenni

ALLEGATI: COMPETENZE_USCITA_5_ANNI_INFANZIA (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Per la valutazione delle capacità relazionali le insegnanti adottano le rubriche valutative sviluppate sulle osservazioni dei compiti di realtà

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
ACQUA DEL TURCO - RMEE8DF01B
"IVANA GREGORETTI" - RMEE8DF02C
SPALVIERA - SACIDA - RMEE8DF03D

Criteri di valutazione comuni:

Nel nostro Istituto vengono valutati tutti gli aspetti del curricolo. Gli insegnanti, all'inizio dell'anno in entrata, e poi periodicamente, si riuniscono per dipartimenti orizzontali e verticali. Insieme mettono a punto strumenti di valutazione comuni per il controllo degli apprendimenti. Per la Primaria e la Secondaria vengono predisposte prove strutturate per classi parallele per le discipline di italiano, matematica e inglese. Per ogni prova vengono stabiliti criteri comuni di valutazione con i risultati espressi in decimi. Gli esiti delle prove, alla fine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno, vengono raccolti in tabelle riassuntive per essere analizzati, discussi e comparati ai dati risultanti dal RAV. Gli insegnanti hanno predisposto rubriche valutative disciplinari, del comportamento e di valutazione delle competenze raggiunte nelle UdA. In esse sono esplicitati: aspetti, criteri, obiettivi di apprendimento, descrittori e livelli. Il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni viene rilasciato al termine del 1° quadrimestre e del 2° quadrimestre di ogni anno e viene accompagnato dalla Certificazione delle Competenze, redatta dai Docenti e

rilasciata in copia alla famiglia, al termine della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado. Il nostro Istituto ha adottato una scheda valutativa per la Certificazione delle Competenze anche al termine della classe III della scuola primaria e al termine della scuola dell'Infanzia.

Criteri di valutazione del comportamento:

Le insegnanti della scuola Primaria e Secondaria hanno stabilito dei parametri comuni per la valutazione del comportamento. Sono stati presi in esame i seguenti indicatori: Atteggiamento, Partecipazione, Autonomia e Frequenza. Per ognuno di essi sono stati stabiliti dei descrittori utilizzati per l'attribuzione del giudizio .

ALLEGATI: Valutazione comportamento.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

Il nostro Istituto risponde in modo efficace alle necessita' di ogni alunno che, con continuita' o per determinati periodi, manifesta Bisogni Educativi Speciali. Elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale(PAI). Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilita' e al disagio scolastico(GLI:gruppo di lavoro per l'inclusione),stabilisce ruoli di referenza interna ed esterna che monitorano con regolarita' gli obiettivi definiti. Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso(PdP) e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali).La scuola sostiene l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo;promuove l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento; favorisce l'acquisizione di competenze collaborative; promuove culture politiche e pratiche inclusive attraverso una piu' stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunita' educante.Obiettivo principale e' la riduzione delle barriere che limitano

l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Punti di debolezza

Questa scuola accoglie gli studenti di origine straniera ma non in tutte le classi si segue un piano personalizzato per gli alunni con difficolta' linguistiche-sociali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per aiutare gli alunni in difficolta' di apprendimento le insegnanti adottano strategie individualizzate e differenziano gli esercizi e le attivita' in base alle diverse capacita' degli studenti.Attraverso l'uso di strumenti compensativi/dispensativi, la programmazione viene adattata alle esigenze degli alunni, semplificata per quelli piu' deboli e arricchita e potenziata per quelli piu' capaci. Gli studenti con maggiori difficolta' vengono seguiti dall'insegnante di classe in ogni attivita' e vengono valutati bimestralmente nelle verifiche comuni. Nelle attivita' laboratoriali vengono attuati efficaci interventi di potenziamento per gli studenti piu' brillanti.

Punti di debolezza

Non rilevabili

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Responsabili di plesso
Figure Strumentali Area 5

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La Figura Strumentale in accordo con il D.S. organizza un incontro con gli insegnanti di sostegno dove quest'ultimi avranno possibilità di visionare i suddetti documenti e dove verranno comunicati i codici diagnostici del caso. Al team docente è suggerita una prima osservazione all'inizio dell'anno scolastico, nei mesi di settembre/ottobre, per permettere la conoscenza di una situazione nuova o le modificazioni intervenute dall'anno precedente se si tratta di un allievo già conosciuto. Dopo, se necessario e se ritenuto opportuno, si possono fare ulteriori osservazioni come rilevazioni periodiche o come strumento di verifica finale. Si possono utilizzare anche come punto di partenza per la costruzione del PEI: in base a quanto osservato si possono stabilire le aree, le modalità e gli strumenti di intervento, nonché il raccordo con il lavoro della classe. È prevista la stesura da parte dell'unità multidisciplinare e la successiva condivisione con i genitori.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- C.D.C - F.S - Genitori - Servizi Sociali - ASL - Enti privati e/o convenzionati ASL

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il PEI, il PDF E l'ICY-F vengono condivisi e approvati in sede di GLHO. Tutti gli incontri del GLHO seguono le stesse modalità: Rilevazioni, Piani di intervento, percorsi, verifiche, incontri con esperti che vengono tutti documentati e raccolti nel fascicolo personale riservato all'alunno. La condivisione con le famiglie è un passaggio indispensabile alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste vengono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive Dopo un'attenta osservazione dell'alunno mediante griglie di osservazione relative alle seguenti aree: affettiva relazionale, dei linguaggi e della comunicazione, della percezione e della sensorialità, motoria, dell'autonomia, degli apprendimenti, si fissano i criteri di valutazione: in base alla situazione di partenza, evidenziando le potenzialità in base alla finalità e agli obiettivi da raggiungere in base agli esiti degli interventi realizzati in base al livello globale di maturazione raggiunto, condivisi nei GLHO per gli alunni d.a. nel Consiglio di classe per i BES. La programmazione delle attività viene realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per i DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Saranno previste verifiche orali e compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali) Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. Viene

effettuata la verifica periodica delle pratiche inclusive della didattica programmate e l'aggiornamento con eventuali modifiche ai PDP ed ai PEI, alle situazioni in evoluzione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Realizzare progetti di continuità orientamento previsti nel POF: notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Le strutture dei PEI e PDP potrebbero essere elaborate con una struttura in formato elettronico in modo da essere allegati ai futuri registri digitali. Sarebbe auspicabile che tali modelli venissero condivisi dalle scuole di grado successivo in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse, in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	**Collaborano con il dirigente scolastico per la gestione complessiva della Istituzione scolastica, in caso di assenza o impedimento, con esercizio di tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali. Collaborano con il Dirigente per la predisposizione dell' orario provvisorio e definitivo delle lezioni, dei turni mensa e dei piani delle attività funzionali, per il controllo dell'ordine e della sicurezza degli ambienti scolastici, per la organizzazione del Collegio dei Docenti, per l'uso delle aule, dei materiali e dei laboratori. Collaborano con l'Ufficio di Segreteria, conservano e diffondono le comunicazioni istituzionali (circolari interne, avvisi famiglie ...), anche via mail. Partecipano alle riunioni istituzionali. Collaborano per la gestione del piano annuale dei viaggi di istruzione della scuola primaria e per le iniziative di continuità e di orientamento.**	2
Funzione strumentale	**AREA 1- PTOF - Coordinamento PTOF , rapporti scuola-famiglia, Autovalutazione**	7

	d'Istituto. Coordinamento Curricolo Verticale. Referente Rapporto Annuale di Valutazione (RAV) e Piano di Miglioramento (PdM). Coordinamento di attività di Peer to peer tra docenti dei diversi ordini di scuola. Coordinamento e monitoraggio dei dipartimenti verticali. Membro Nucleo Interno di Valutazione. Area 2 -SUPPORTO LAVORO DOCENTI: TECNOLOGIE Coordinamento utilizzo tecnologie e ambienti di apprendimento. Cura e aggiornamento Sito WEB e Responsabile accessibilità. Diffusione digitale delle buone pratiche didattiche. Membro Nucleo Interno di Valutazione. Area 3- SUPPORTO LAVORO DOCENTI Diffusione digitale buone pratiche. Responsabile predisposizione e utilizzo registro elettronico e operazioni correlate. Referente Piano di formazione Istituto, formazione docenti neoassunti e tirocinanti. Coordinamento attività di potenziamento. Membro Nucleo Interno di Valutazione. Area 4 - ALUNNI (VALUTAZIONE)Referente INVALSI. Predisposizione strumenti di valutazione e prove comuni (prove ingresso, intermedie e in uscita). Predisposizione di attività di consolidamento e recupero. Coordinamento e promozione di giochi linguistici e matematici; Membro Nucleo Interno di Valutazione. Area 5 - ALUNNI (PREVENZIONE DISAGIO) -Coordinamento PAI (Piano Annuale Inclusività); Coordinamento GLI (Gruppo Lavoro Inclusione). Messa a punto, diffusione e monitoraggio di strumenti comuni di	

	programmazione-valutazione (PDP,PDF...), di strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e di eccellenza e predisposizione attività di consolidamento. Referente Sportello di consulenza psicologica. Referente Cyberbullismo. Referente integrazione alunni stranieri. Membro Nucleo Interno di Valutazione.	
Capodipartimento	Presiedono le riunioni del dipartimento e ne organizzano il lavoro. Coordinano la programmazione annuale di dipartimento, raccolgono e conservano in formato digitale la documentazione prodotta. Riferiscono al Collegio sulle tematiche affrontate dal dipartimento e informano il dirigente e i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte emerse.	3
Responsabile di plesso	Controllano il regolare funzionamento del plesso, custodiscono e diffondono le circolari interne. Presiedono il Consiglio di Intersezione /Interclasse e ne curano i verbali. Curano la pubblicazione avvisi alle famiglie, gestiscono i ritardi e le uscite anticipate degli alunni del plesso. Controllano la segnaletica della sicurezza e custodiscono i registri e gli atti relativi alla sicurezza del plesso. Partecipano al GLI (Gruppo di Lavoro Inclusione di Istituto).	6
Animatore digitale	CURA del SITO WEB e dei processi di dematerializzazione connessi . Al fine di rispondere alla spinta del legislatore alla trasparenza amministrativa e alla dematerializzazione e insieme alle esigenze manifestate da genitori e docenti di apertura verso i nuovi mezzi di	1

	comunicazione, l'Istituto Comprensivo Anzio II ha allestito il proprio sito web istituzionale al seguente indirizzo: www.istitutocomprensivoanzio2.gov.it Il sito web presenta un allestimento più professionale rispetto agli anni scorsi perché vuole soddisfare le caratteristiche di fruibilità, chiarezza e interattività. Per adeguarsi alle innovazioni normative, il sito risponde alle seguenti principali regole: accessibilità del contenuto indipendentemente dalla condizione di disabilità personale; sviluppo della sezione di Amministrazione Trasparente; spinta all'utilizzo della PEC e della PEO ed alla dematerializzazione dei documenti. Invece, per aderire alle esigenze dei genitori e degli utenti, il sito si pone come servizio con le seguenti caratteristiche: vetrina visibile di comunicazioni; canale di comunicazione veloce ed efficace; ambito accessibile da molteplici dispositivi (non solo quindi da pc, ma anche da tablet e smartphone). Al fine di sollecitare in modo sempre più crescente l'utilizzo di tale servizio, il sito viene continuamente aggiornato con documenti, news, comunicazioni, circolari ed altro...	
Team digitale	Supporto lavoro docenti,tecnologie Aggiornamento del sito ufficiale della scuola Coordinamento registro elettronico e Piano di Formazione Istituto	13

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive

Docente primaria	attività di docenza , di progetto e di potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	attività di docenza, progetto e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	attività di docenza, progetto e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	-gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali; -valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA (amministrativo, tecnico e ausiliario); -cura, manutenzione e sviluppo delle

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	infrastrutture e dei beni scolastici e rinnovo delle scorte del facile consumo; -istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto; -rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale e degli EE.LL.; -cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità; -istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.
Ufficio protocollo	Predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativo-contabili della istituzione scolastica ed educativa, nell'ambito delle direttive e delle istruzioni ricevute in relazione al seguente settore di servizio: -archivio e protocollo amministrazione del personale.
Ufficio acquisti	Predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativo-contabili della istituzione scolastica ed educativa, nell'ambito delle direttive e delle istruzioni ricevute in relazione ai seguenti settori di servizio: -gestione finanziaria –contabile; -gestione patrimoniale –magazzino
Ufficio per la didattica	Predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativo-contabili della istituzione scolastica ed educativa, nell'ambito delle direttive e delle istruzioni ricevute in relazione al seguente settore di servizio: -gestione alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	Predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativo-contabili della istituzione scolastica ed educativa, nell'ambito delle direttive e delle istruzioni ricevute in relazione ai seguenti settori di servizio: -amministrazione del personale -gestione finanziario-contabile

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx Pagelle on line https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE AMBITO 16**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **RETE VALUTAZIONE IN PROGRESS**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ RETE VALUTAZIONE IN PROGRESS

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ BIBLIOTECHE DIGITALI INNOVATIVE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ INSIEME A TAVOLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ COMPETENZE DIGITALI E PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA, NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO, WEB-APPS PER LA DIDATTICA

Formazione in presenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICHE COLLABORATIVE E COSTRUTTIVE

Formazione in presenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia e primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INCLUSIONE, DISABILITÀ, INTEGRAZIONE, METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO –APPRENDIMENTO INNOVATIVE PER LA GESTIONE DELLA CLASSE

Formazione in presenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti, in particolare quelli impegnati nello sviluppo dei processi di inclusione
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COMPETENZE LINGUISTICHE, MATEMATICHE E SCIENTIFICHE.**

Formazione in presenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti della scuola primaria e secondaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, CERTIFICAZIONE E RUBRICHE VALUTATIVE**

Formazione in presenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti della scuola primaria e secondaria

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA, VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO, MANAGEMENT SCOLASTICO**

Formazione in presenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti, in particolare quelli impegnati in ruoli di coordinamento e FS (profili esperti)
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SALUTE E SICUREZZA**

Formazione in presenza

Destinatari	Informazione per tutti i Docenti, aggiornamento periodico per tutti i lavoratori
Modalità di lavoro	• Laboratori • Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE ANNO DI PROVA**

Formazione in presenza

Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **NUOVE METODOLOGIE PER L'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINE CURRICOLARI**

Attività in presenza e in e-learning

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti di tutti gli ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa per la sicurezza

❖ SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola